



EMOZIONI
E AZIONI
Flashcards Montessori



"Il piccolo rivela se stesso solo quando è lasciato libero di esprimersi."

Maria Montessori

Questo gioco è ispirato al metodo Montessori e accompagna i bambini nella scoperta del proprio corpo e nel comprendere e riconoscere emozioni e azioni, sviluppando autonomia e fantasia. Avere coscienza del sé e del proprio corpo significa avere la capacità di individuare la propria identità fisica ed emotiva. Vi aiutiamo ad utilizzare al meglio le carte a disposizione: 12 sono dedicate al corpo umano, 11 alle emozioni e 13 alle azioni. Vi proponiamo diversi suggerimenti di giochi e attività che vanno dai più semplici, adatti per il target 1-2 anni, ai più difficili per i bambini di 3-4 anni. Scegliete un momento in cui i bambini siano ricettivi e motivati, mostratevi disponibili, evitate qualsiasi distrazione.



Il gioco delle emozioni

Sin dalla nascita i bambini manifestano una gamma di espressioni facciali che corrispondono a specifici stati emotivi quali eccitazione, piacere o dolore. Già dai primi mesi i bambini imitano gli stati emotivi della mamma, imparano ad usare il linguaggio del corpo e a riconoscere sentimenti e emozioni. Dopo aver proposto e letto tutte le emozioni ad alta voce, potete rivolgere ai bambini le seguenti domande: ad esempio, "Quando mangi il gelato, sei...?", "Quando la mamma ti rimprovera, sei...?". I bambini risponderanno prendendo la carta con l'emozione giusta. Inoltre, sul retro delle carte sono disegnate espressioni con la bocca e con gli occhi e il naso. I bambini possono giocare liberamente a ricomporle combinandole tra loro.



Il gioco delle azioni

Con le carte delle azioni potete divertirvi a mimare le azioni che i bambini più piccoli devono riconoscere sulla carta. In un secondo momento chiedete di che azione si tratta. Viceversa i bambini devono imitare un'azione dopo aver presentato loro la carta corrispondente. Per i più grandi, invece, proponiamo un giochino divertente: formulate delle frasi di senso incompiuto a cui seguiranno delle domande, ad esempio: "La bambina... la torta" oppure «Il bambino... l'acqua» e chiedete: "Cosa fa la bambina? Che cosa fa il bambino?" I bambini devono rispondere prendendo la carta con l'azione corretta. Anche questa attività, se svolta in compagnia, risulterà molto interessante.



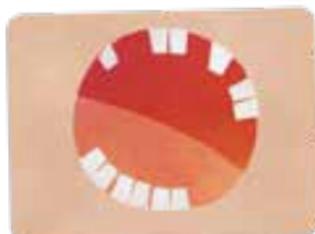
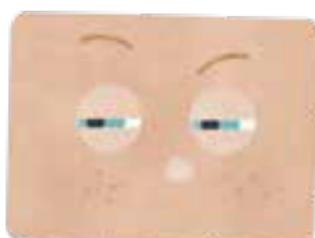
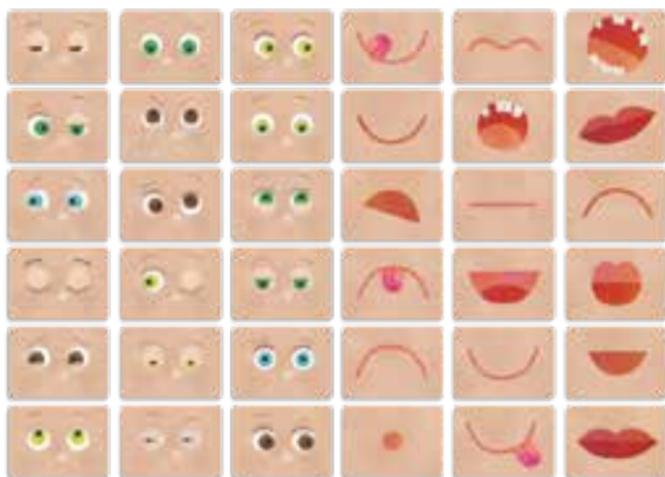
Il gioco del corpo umano

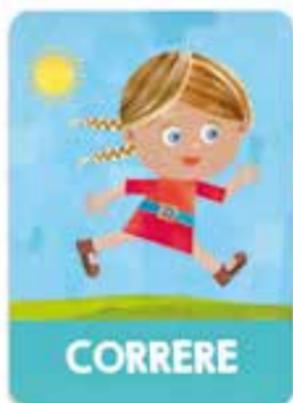
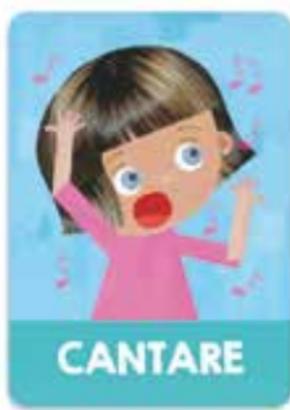
Con le carte del corpo umano i bambini imparano a conoscere e scoprire il proprio corpo. Potete svolgere diverse attività in base all'età dei bambini. Iniziate dal semplice "Tocca-tocca", ovvero "riconosco su di te e poi su di me". Presentate tutte le carte e leggetele mostrando il braccio, le orecchie, la bocca e così via. Quindi chiedete, per esempio, "Dove sono le tue orecchie?" e invitate i bambini a toccarle prima su se stessi, poi sul vostro viso. Per i bambini di 3-4 anni potete proporre un giochino più difficile: devono nominare la parte del corpo della carta che hanno davanti e spiegare a cosa serve. In questo modo potrebbero riuscire ad associare ad una carta del corpo una carta delle azioni: ad esempio, bocca-cantare; gamba-correre; occhio-leggere, e così via.



Il gioco delle facce

Sul retro delle carte sono disegnate espressioni con la bocca, con gli occhi e con il naso. Disponendo le carte in ordine sparso i bambini possono giocare liberamente a ricomporle combinandole tra loro. In questa fase è importante lasciare il bambino libero di esprimere la propria immaginazione e fantasia, successivamente l'adulto può invitare il bambino a pronunciare l'espressione che ha riprodotto con le carte.







Multiple Intelligences Games